

REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA DI NOVARA

# COMUNE DI CAVAGLIETTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società' partecipate - proposta dell'esecutivo.

L'anno **duemilasedici** addì **diciassette** del mese di **marzo** alle ore **08,00** convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

				Presenti	Assenti
1)	<b>LANARO</b>	<b>Laura</b>	Sindaco	X	
2)	<b>OIOLI</b>	<b>Mario Francesco</b>	Vice Sindaco	X	
3)	<b>GNAPPA</b>	<b>Anna</b>	Assessore	X	
<b>TOTALI</b>				<b>3</b>	<b>0</b>

Assente giustificato risulta il Signor \_\_\_\_\_

Assiste il Segretario Comunale Lorenzi d.ssa Dorella.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il sig. Lanaro arch. Laura nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta; invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

## **Deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 17.Mar.2016.**

**OGGETTO: Approvazione piano operativo di razionalizzazione delle società' partecipate - proposta dell'esecutivo.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per l'anno 2015 (legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro la fine del corrente anno;
- il comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni

PREMESSO inoltre che:

- il comma 612 dell'art. 1 della legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013);

VISTO il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

RITENUTO di approvare e fare proprio il suddetto piano e, esercitando la funzione "propositiva" di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.O.E.L., di sottoporlo al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze della Giunta Comunale.

RICHIAMATO in particolare l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito in Legge 07/12/2012 n. 213, in base al quale non sono richiesti pareri per gli atti di indirizzo degli organi politici;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

#### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti del dispositivo del presente atto.
2. DI APPROVARE e fare proprio il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
3. DI SOTTOPORRE il piano al Consiglio Comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione.
4. DI DISPORRE la trasmissione del piano alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, nonché la sua pubblicazione nel sito internet dell'amministrazione.
5. DI DARE ATTO che il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate verrà integrato nel D.U.P.

Successivamente con separata ed unanime votazione

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/00.

## PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - PROPOSTA DELL'ESECUTIVO

### PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il Comune partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Acqua Novara VCO spa con una quota del 0,058 %;
2. Consorzio gestione rifiuti medio novarese con una quota del 0,030 %
3. Partecipazione indiretta Medio Novarese Ambiente S.p.A. – Socio 100% Consorzio gestione rifiuti medio novarese

#### 1. Società Acqua Novara VCO spa

La Società è interamente di proprietà pubblica .

La Società è stata costituita nel 2006 ed è diventata operativa nel 2007

La Società gestisce il servizio idrico-integrato sul territorio del ATO1 Piemonte e trattasi, quindi, di società per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Numero degli amministratori 5

Numero dipendenti: 266

Mediante affidamento in-house, dal 2007, Acqua Novara VCO gestisce il servizio idrico in tutti i Comuni del territorio dell'ATO1 ed avvia il processo di progressiva integrazione delle gestioni. Nel corso del 2010 si completa il processo di incorporazione di tutti gli enti gestori del servizio idrico della provincia di Novara.

Nel 2012 attua il processo di incorporazione di Acque Nord, società operativa controllata e nella quale sono già confluite le gestioni di 40 Comuni del Verbano, del Cusio e della bassa Ossola. Oggi Acqua Novara VCO gestisce il servizio idrico integrato in 137 Comuni delle provincie di Novara e del VCO, coprendo un territorio che si estende per oltre 100 km.

#### DATI SINTETICI SULLA SOCIETÀ

#### ANAGRAFICA

Forma giuridica	Società per azioni
Partita I.V.A. e C.F.	02078000037
Sede Legale	Via Leonardo Triggiani 9 - 28100 – Novara
Telefono	0321 413111
Fax	0321 467628
Sito Internet	<a href="http://www.acquanovaravco.eu">www.acquanovaravco.eu</a>

#### PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale Sociale	7.838.967,00
N° azioni:	
• Azioni ordinarie	5.878.067
• Azioni privilegiate convertibili ( Tipo A )	1.960.000
• Azioni privilegiate non convertibili ( Tipo B )	900
Valore Nominale per Azione	
• Azioni ordinarie	1,00
• Azioni privilegiate convertibili ( Tipo A )	1,00
• Azioni privilegiate non convertibili ( Tipo B )	1,00
Risultato d'Esercizio 2014	2.066.506,00
Risultato d'Esercizio 2013	1.739.715,00
Risultato d'Esercizio 2012	2.363.706,00

In considerazione del tipo di società e delle funzioni da esse espletate la società non rientra tra le partecipate oggetto di messa in liquidazione. Quindi è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

## 2. Consorzio Gestione rifiuti Medio Novarese

Il consorzio è costituito da n° 51 Comuni

La quota di partecipazione del Comune di Cavaglietto è del 0,030%.

Il consorzio è stato costituito con atto ai sensi della L.R. 24/2002 tramite sottoscrizione della scrittura privata autenticata da parte dei Comuni consorziati in data 6/4/2004.

Il consorzio è costituito ai sensi della L.R. 24/2002 la quale prevede che i Comuni appartenenti ad uno stesso bacino si costituiscano in Consorzi obbligatori cui compete:

- la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti
- la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata
- il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche

La struttura amministrativa del Consorzio è costituita da:

- Assemblea : n° 1 rappresentante per ogni Comune
- Consiglio di Amministrazione: n° 4 componenti
- Dipendenti. N° 8

utile 2014	€ 809,00
utile 2013	€ 443,00
utile 2012	€ 425,00

In considerazione delle funzioni espletate il Consorzio non rientra tra le partecipate oggetto di messa in liquidazione. Quindi è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nel consorzio.

## 3. Medio Novarese Ambiente S.p.A

Socio: 100% Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Consiglio d'Amministrazione: Amministratore Unico

Utili

Al 31/12/2008: 7.419,00 €

Al 31/12/2009: 112.836,00 €

Al 31/12/2010: 193.351,00 €

Al 31/12/2011: 13.640,00 €

Al 31/12/2012: 203.810,00 €

Numero dipendenti : 100

---

Firmati all'originale

**IL PRESIDENTE**  
f.to Lanaro arch. Laura

**IL SEGRETARIO**  
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.  
Dal Municipio li 14.Apr.2016.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio, su dichiarazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione nella sezione Albo Pretorio del sito internet istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 14.Apr.2016 al 29.Apr.2016 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cavaglietto li 14.Apr.2016.

**IL MESSO COMUNALE**  
f.to Gaboli Valter

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Lorenzi d.ssa Dorella